



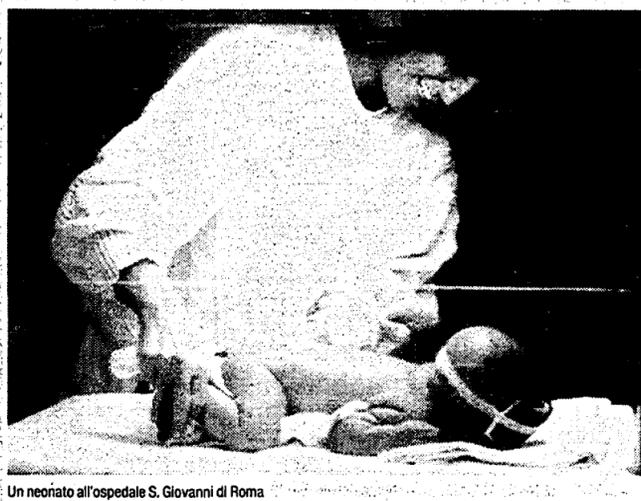
«Meteo», temperature e «cultura» Sole, pioggia e tanti libri

MILANO. Milano-Brescello e vuole. Il mitico paese dell'Italia di Guasch rivive per pochi minuti al giorno in chiave surreal-meteorologica. Chievo di Enzo Braschi (nella foto) e di quel che resta di Italia 1 (alle 19.10). Una rete, ma più che una rete un'idea peregrina. Come felicemente peregrina è stata l'idea di affidare una rubrica sul tempo a un comico e alle sue mutazioni atemporali. Braschi perciò è un'idea come un'altra. Per capire che, piova o tiri vento, si può prendere l'occasione per parlare di tutto. Perché Libero Bottazzi fu Peppone è tutt'altro che l'esemplare estimo di un mondo scomparso. A Brescello ferve la vita culturale. Nel Circolo Achille Occhetto (già Circolo Guaschi) si parla di ogni libreria novità, oltre la passata settimana del libro berlusconiano. Cominciata nell'euforia promozionale voluta dal cavaliere di Segrate, la campagna per la lettura prosegue sulle nuvole per volontà di Enzo Braschi. Il quale, essendo uno e plurimo, si av-

La rubrica del Tg2 «Diogene» propone oggi e domani due puntate dedicate al disservizio del sistema sanitario Corruzione, disorganizzazione, trascuratezza ed errori Una drammatica testimonianza: si muore ancora di parto

Se nascere è pericoloso

Oggi e domani Diogene (Raidue, ore 13.30) propone due appuntamenti dedicati al disservizio sanitario nel nostro paese. Dalle morti legate alle complicazioni del parto, che alle soglie del Duemila sono in drammatico aumento, alle diagnosi errate, fruttose di conseguenze spesso fatali per il paziente. Numerose interviste ai testimoni e alle «vittime» dello sfascio degli ospedali e della sanità.



Un neonato all'ospedale S. Giovanni di Roma

GABRIELLA GALLOZZI ROMA. Morire «di ospedale». In Italia la palude sanità produce anche questo. Non solo le mille difficoltà per avere un posto letto, ma anche la drammatica possibilità di morire di parto per essere state abbandonate in sala travaglio insieme al proprio bimbo, perché non si è pagata la mazzetta per essere assistite. Questo è quanto accaduto ad una donna di Crotona e a suo figlio, lasciati per quattro giorni senza assistenza, così come denunciano i familiari delle vittime a Diogene, la rubrica del Tg2 condotta da Mariella Milani, che oggi e domani (ore 13.30) dedica due puntate al disservizio della sanità. Sembra impossibile, alle soglie del 2000, morire ancora di parto. Eppure senza arrivare al caso estremo della donna di Crotona, i dati raccolti dalla rubrica del Tg2 mostrano che in questi ultimi anni i casi di morte dovuti alle complicazioni del parto sono in aumento. «Le cause di un parto a rischio» spiegano i responsabili del

medici, lo scorso due marzo la Corte di appello di Perugia ha rinominato tre superstiti per ricostruire cosa è accaduto quella notte. Quanti anni ancora serviranno per vedere la fine del processo? Ma oltre ai decessi per parto, gli ospedali italiani vantano un altro triste primato: quello degli errori nelle diagnosi e quindi nelle terapie. Così come è capitato ad un ragazzo milanese che si è visto diagnosticare una gastrite al posto di un'occlusione intestinale o una signora di Saluzzo che per la frattura del femore si è ritrovata con un'invalidità permanente. Errori che sfociano nel grottesco (si parla di scambi di pazienti in sala operatoria, di organi operati per sbaglio) e quindi nelle terapie. Così come

dati raccolti da Tempo medico raggiungono cifre drammatiche: in dieci anni ben 90 mila ricoverati hanno ricevuto cure sbagliate, oltre 20 mila sono stati i decessi e toccano i dodici milioni le denunce contro i medici. Di tutto questo e in particolare della sfiducia dei pazienti nei confronti dei dottori, si parlerà domani nella puntata di Diogene.

24ORE GUIDA RADIO & TV

A UN MILLESIMO DI SECONDO (Raidue, 14). Il Dipartimento scuola educazione propone uno speciale sulle diverse atmosfere che si respirano durante le competizioni sportive: dalla tensione per la vittoria e dallo sfinitimento al relax, dalla gioia alla rabbia. Tutto documentato attraverso foto d'archivio e filmati. FATTI, MISFATTI, E... (Raiuno, 14). Da oggi parte una nuova inchiesta della rubrica del Tg1 dedicata alle discariche di rifiuti. Con quale criterio vengono realizzate? E vengono progettate nel rispetto dell'ambiente? Ed è vero che al Sud la malavita gestisce un racket di discariche abusive? Alcuni filmati cercano di rispondere agli interrogativi. BELLITALIA (Raitre, 14.50). Federico Zeri visita la Villa delle Maschere nei pressi di Barberino del Mugello, un tempo splendida ed oggi abbandonata a se stessa e in decadenza. Vittorio Emiliani affronta il problema del passaggio di centinaia di chiese medioevali e barocche dallo stato alle parrocchie. Completano il programma un servizio sui musei ed uno sull'area archeologica di Roselle. ITALIA, ISTRUZIONE PER L'USO (Raiuno, 18.15). Argomento del giorno, le «stragi del sabato sera»: l'associazione dei medici del Pronto Soccorso ha a questo proposito stilato un decalogo con le regole da seguire nei soccorsi ai feriti. MIXER (Raidue, 21.45). Giovanni Minoli «lancia a faccia» con Enzo Carra, l'ex-portavoce di Forlani finito a San Vittore, condannato per falsa testimonianza e scarcerato con la condizionale; in programma c'è anche un «viaggio» nel carcere milanese, che oggi ospita molti illustri protagonisti di Tangentopoli. MILANO, ITALIA (Raitre, 22.45). A Milano ci sono comitati di cittadini che si organizzano in proprio contro la piccola criminalità. È il fenomeno del «la da te» dell'ordine pubblico: ne discutono, nel programma condotto da Gad Lerner, don Antonio Mazzi e Luigi Manconi. DIRITTO DI REPLICCA (Raitre, 23.10). Tre minuti per «replicare» alle accuse ricevute: è quanto Sandro Fatemiro mette a disposizione agli ospiti del suo programma. I «replicanti» di questa settimana sono: Paride Orfei, Maria Rosaria Omaggio, il liberale Andrea Marucci, che ha proposto l'apertura di undici nuovi casinò, e l'insegnante di storia Francesco Coppellotti. RESET (Raidue, 9.30). Il settimanale di cultura del Gr2 ha in serbo per la puntata di oggi un inedito di Pier Paolo Pasolini; si tratta delle settanta e più cartelle con la sceneggiatura cinematografica che Pasolini scrisse dai «Promessi sposi» di Manzoni. Sull'inedito, Reset propone un'intervista a Ennio De Concini e un giudizio di Enzo Siciliano. (Toni De Pascale)

Table with multiple columns for TV channels: RAIUNO, RAIDUE, RAITRE, 5, 7, TELE+, RADIO, and TMC. Each column lists program titles, times, and brief descriptions.